



ISTITUTO COMPRENSIVO ALVISE PISANI

Scuola dell'Infanzia // Scuola Primaria // Scuola Secondaria di Primo Grado

Per i comuni di Stra e Fiesse d'Artico - 30039 Stra (VE) - Via Fossolovara 37

<https://icalvisepisani.edu.it/> - mail. veic86400p@istruzione.it - pec. veic86400p@pec.istruzione.it - tel. 049/9800893

Cod. Mecc. VEIC86400P - Codice Fiscale 90159770271



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

A.S. 2025-2026

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 22 dicembre 2025, alle ore 11:30 nel locale della dirigenza dell'Istituto Comprensivo "ALVISE PISANI" di Stra, viene sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale "Alvisi Pisani" per l'a.s. 2025-2026.

L'accordo viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il dirigente scolastico

ALBERTO FURLANETTO: Alberto Furlanetto

PARTE SINDACALE

SILVIA MONETTI Silvia Monetti RSU

SONIA PRAVATO Sonia Pravato

ANNALISA VOLPAGO Annalisa Volpago

SINDACATI

CISL/SCUOLA: LEONARDO CHIARELLO Leonardo Chiarello

FLC/CGIL: ELIO BORRI Elio Borri








SNALS/CONFSAL: LUIGI PEZZUTO Luigi Pezzuto



ISTITUTO COMPRENSIVO ALVISE PISANI
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado PER I
COMUNI DI STRA E FIESSO D'ARTICO
30039 STRA (VENEZIA) - VIA FOSSOLOVARA, 37
Telefono 049/9800893 Fax 049/9800108 Email veic86400p@istruzione.it
CODICE MECCANOGRAFICO VEIC86400P COD. FISCALE 90159770271
Posta certificata veic86400p@pec.istruzione.it **Sito**
www.icalvisepisani.edu.it



Ipotesi di
CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO
D'ISTITUTO 2025-2026

Indice

Titolo I, DISPOSIZIONI GENERALI	4
Art. 1 Comunità educante e democratica (ex Art. 32 CCNL 2019-21)	4
Art. 2 – Campo di applicazione, durata e verifica dell’attuazione	4
Titolo II, RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	4
Capo I - Relazioni sindacali	4
Art. 3 – Strumenti delle relazioni sindacali	4
Art. 4 — Informazione	5
Art. 5 — Confronto	5
Art. 6 – Contrattazione integrativa	5
Art. 7 – Interpretazione autentica	6
Capo II - Diritti sindacali	7
Art. 8 – Attività sindacale	7
Art. 9 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente	7
Art. 10 – Assemblee sindacali in orario di lavoro	8
Art. 11 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall’accordo sull’attuazione della Legge 146/1990	9
Art. 12 – Permessi sindacali retribuiti	10
Art. 13 – Permessi sindacali non retribuiti	11
Art. 14 – Referendum	11
Art. 15 – Diritto di accesso agli atti	11
Art. 16 – Trasparenza	11
Titolo III. SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	12
Art. 17 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	12
Art. 18 – Il Responsabile e gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e (RDP-DPO).	12
Art. 19– Le figure sensibili	13
Titolo IV IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI	13

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio e diritto alla disconnessione.	13
Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	13
Titolo V LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	13
Art. 21 - La formazione del personale in orario di lavoro	14
Art. 22 – Permessi per la formazione	14
Art. 23 – Formazione del personale ATA	14
Art. 24. Temi della formazione	14
Titolo VI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITÀ	14
Capo I – personale ATA	14
Art. 25 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA	15
Art. 26- Collaborazioni plurime del personale ATA	15
Art. 27 – Flessibilità di orario del personale ATA	15
Capo II – personale docente	16
Art. 28 – Articolazione dell'orario dei docenti	16
Art. 29 – Disponibilità del personale docente ad effettuare ore eccedenti	16
Art. 30 – Impegno del personale docente in uscite didattiche e attività nell'ambito di partenariati e concorsi	16
Art. 31 – Collaborazione plurime del personale docente	17
Titolo VII TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	17
Art. 32 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale	17
Art. 33 – Risorse disponibili alla contrattazione d'Istituto.	17
Art. 34– Ripartizione delle risorse del Fondo per l'Istituzione scolastica	19
Art. 35 – Destinazione delle risorse del Fondo Istituzione Scolastica per il personale docente	19
Art. 36– Risorse per compensi al personale ATA	20
Art. 37– Ripartizione risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica agli assistenti amministrativi	20
Art. 38 – Ripartizione risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica ai collaboratori scolastici	21
Art. 39 – Assegnazione delle risorse per incarichi specifici al personale ATA	21
Art. 40 – Assegnazione delle risorse agli incaricati di Funzione strumentale:	22

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones below it.


Titolo I, DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Comunità educante e democratica (ex Art. 32 CCNL 2019-21)

1. Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, la scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
2. Appartengono alla comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal d.lgs. n. 297/1994.
3. La progettazione educativa e didattica, che è al centro dell'azione della comunità educante, è definita con il piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, nel rispetto della libertà di insegnamento. Nella predisposizione del Piano viene assicurata priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, nonché l'utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l'istituzione scolastica. I docenti partecipano, a tal fine, alle attività del collegio nell'ambito dell'impegno orario.

Art. 2 – Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dell'Istituto Comprensivo "Alvise Pisani" di Stra.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025-2026.
3. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata, da tenersi entro il 31 agosto 2025.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in blue ink. On the left, there is a signature that appears to be 'M'. In the center, there is a large, stylized signature that looks like 'R'. To the right of this, there are several other signatures and initials, including one that looks like 'P' and another that looks like 'M'. The signatures are scattered across the bottom right area of the page.

Titolo II, RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Capo I - Relazioni sindacali

Art. 3 – Strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:
 - a) partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
 - b) contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 — Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2019-2021:
 - a) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art 30 comma 10 alinea b1)
 - b) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, comma 10, alinea b2);
 - c) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
2. il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, oppure attraverso un incontro in sede, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 5 — Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2019-2021, art. 30 comma 9 lettera b):
 - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;


A. Volpego
P. M...

b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Art. 6 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
 2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 30, comma 4 lettera c) del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021:
- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;



È inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti, in ottemperanza di quanto stabilito nella L. 147/1990, dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 7 – Interpretazione autentica

1. L'interpretazione autentica d'Istituto è inclusa nella contrattazione.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
3. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.
4. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
5. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Capo II - Diritti sindacali

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale.
2. Le parti sindacali di cui al comma 1 sono responsabili dell'affissione all'Albo dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. L'Albo si concretizza in una bacheca situata presso l'atrio dell'Ufficio di Segreteria e/o nel sito dell'Istituto.
4. Ogni documento affisso alla bacheca e pubblicato sul sito di cui al comma 3 non riconducibile alle sigle sindacali del comparto scuola, deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'attribuzione della responsabilità

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large, stylized signature that appears to be 'ey'. To its right, there are two smaller, more distinct signatures, one of which includes a circular stamp or mark. On the far right, there is a large, complex signature that seems to be 'P. M...' followed by other illegible marks.

legale.

5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale lo spazio della sala riunioni presso la Scuola Primaria Don Orione e la sala riunioni della Biblioteca Comunale.
6. Alla sola RSU è consentito l'utilizzo di altre attrezzature tecnologiche e dei mezzi di comunicazione informatici e telematici dell'Istituto, compatibilmente con la normale funzionalità degli uffici, previa richiesta al Dirigente.

Art. 9 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente

1. Entro 15 (quindici) giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui la stessa è titolare.
2. Il Dirigente, possibilmente concordando con le RSU, indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo.
3. La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.

Art. 10 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la Dirigente, per 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. Per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - b) dalla RSU nel suo complesso, e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - c) dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.
4. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.
5. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine



- delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico, con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.
6. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 (due) ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di complessive 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico.
 7. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 (sei) giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, al Dirigente dell'Istituto interessato dall'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea - o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.
 8. Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente avvisa il personale interessato all'assemblea mediante circolare interna, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale, espressa in forma scritta e con preavviso di 48 ore, di partecipazione all'assemblea del personale in servizio nell'orario in cui si tiene la stessa. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
 9. La medesima procedura di raccolta delle dichiarazioni individuali, espresse in forma scritta e con preavviso di 48 ore, si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.
 10. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale docente, il Dirigente sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.
 11. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente stabilisce la quota ed il DSGA (o in caso di adesione di questi all'assemblea, il Dirigente stesso) individua i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.
 12. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il



personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico presso tutti i Plessi.

13. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applicano le stesse procedure previste per l'indizione di assemblee in orario di lavoro, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con il Dirigente l'uso dei locali.
14. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista, rispettivamente, nella classe o nel settore di competenza.
15. Per quanto non previsto dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.

Art. 11 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Visto l'accordo sottoscritto dalle RSU e dal dirigente scolastico il 5 aprile 2024 in caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.
2. In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni saranno obbligatoriamente svolte, nell'ordine da una delle collaboratrici, dal docente più anziano d'età in servizio.
3. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.
4. La scelta del personale ATA che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, a ciò delegato dal Dirigente, o in caso di adesione di questi dal dirigente stesso, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, in mancanza o se in numero non sufficiente, del criterio della rotazione.
5. La rotazione avviene secondo l'ordine alfabetico del cognome e partendo dal lavoratore successivo all'ultimo collega storicamente individuato.
6. Tutti i dipendenti ATA così individuati hanno diritto di esprimere - entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione del DSGA - la volontà di aderire allo sciopero e la richiesta di conseguente sostituzione, ove possibile.

Art. 12 – Permessi sindacali retribuiti

1. Nei limiti della durata del rapporto di lavoro hanno titolo ad usufruire nei luoghi di

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in blue ink. On the left, there is a stylized signature. In the center, there are initials that appear to be 'BR'. On the right, there are two more signatures, one of which is more elaborate and cursive, and another one below it that is more compact.

lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato sindacale i seguenti dipendenti:

- a) i componenti della RSU di Istituto;
 - b) i componenti dei terminali di tipo associativo, designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative e rimasti operativi nei luoghi di lavoro dopo la elezione della RSU;
 - c) i dipendenti accreditati a partecipare alla contrattazione collettiva integrativa dalle organizzazioni sindacali aventi titolo ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'ACQ 7 agosto 1998;
 - d) i componenti degli organismi direttivi delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative non collocati in distacco o aspettativa.
2. In particolare spettano complessivamente alla RSU d'Istituto permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il Dirigente, calcolato il numero di lavoratori a tempo indeterminato, comunica che il monte ore a disposizione è di 57 ore.
 3. I permessi sono gestiti dalla RSU, che provvede autonomamente alla ripartizione tra i propri componenti, nel rispetto del tetto massimo comunicato dalla Dirigente.
 4. Per la fruizione effettiva del permesso retribuito è obbligatoria la preventiva comunicazione al Dirigente, ovvero in sua mancanza ai Collaboratori vicari di turno, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo. È onere di chi chiede il permesso retribuito indicare i presupposti o le condizioni che ne consentono la fruizione.

Art. 13 – Permessi sindacali non retribuiti

1. Spettano inoltre permessi sindacali non retribuiti ai componenti della RSU e ai dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria rappresentative e non siano collocati in distacco o aspettativa.
2. Le associazioni sindacali rappresentative entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto indicano per iscritto all'Istituzione scolastica i nominativi dei dirigenti sindacali titolari delle prerogative e libertà sindacali di cui al comma 1, per la partecipazione a trattative sindacali o a congressi e convegni di natura sindacale, in misura di 8 (otto) giorni l'anno.
3. Per l'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa di appartenenza del dipendente. In mancanza il permesso può essere occasionalmente negato.
4. Della fruizione del permesso sindacale va previamente data comunicazione al Dirigente da parte dell'organizzazione sindacale in forma scritta, acquisita dall'Istituzione scolastica almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima.
5. La verifica dell'effettiva e regolare utilizzazione dei permessi sindacali non retribuiti

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in blue ink. On the left, there is a stylized signature. In the center, there are initials that appear to be 'Re' followed by a large 'X' or similar mark. On the right, there are two more signatures, one of which is quite large and cursive, and another one below it.

rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza del beneficiario.

Art. 14 – Referendum

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 15 – Diritto di accesso agli atti

1. I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22, comma 4, lettera c) e comma 8, lettera b) del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali.
2. Il rilascio di copia degli atti richiesti avviene senza oneri, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla acquisizione a protocollo della richiesta (salvo manifesta impossibilità).

Art. 16 – Trasparenza

1. I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, aggregati ed articolati per voce e tipologia di progetto o intervento, sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività, le ore. Per quanto riguarda i relativi importi economici individuali, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, verranno forniti alle RSU.

Titolo III. SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 17 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare dal D. Lgs. 81/2008, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato tra il personale in servizio nell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
4. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.



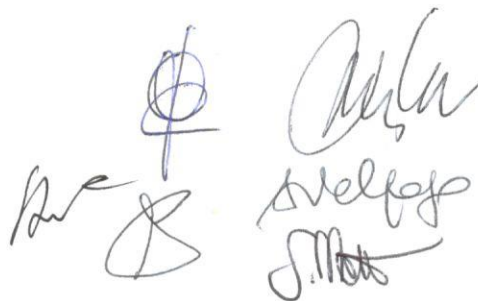
5. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il RLS può accedere liberamente agli edifici in uso dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

Art. 18 – Il Responsabile e gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e (RDP-DPO).

1. I Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e della Protezione dei Dati personali (RPD-DPO) sono designati dalla Dirigente, in qualità di datore di lavoro, sulla base di quanto previsto rispettivamente dal D. Lgs. 81/2008 e dal Regolamento UE 2016/679 ed in base alle regole imposte dalla normativa vigente. Nell'anno scolastico 2024-2025 tali ruoli saranno ricoperti da personale qualificato reperito all'interno o all'esterno dell'istituzione scolastica secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
2. Sono designati dal dirigente scolastico n. 2 Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, il cui compiti sono i seguenti: - coadiuvare il dirigente e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nello svolgimento delle attività; - proporre programmi di formazione e informazione per il personale e gli alunni e curarne la documentazione; - coordinare le attività necessarie a garantire la gestione delle emergenze; - promuovere riunioni periodiche con le relative figure sensibili; - organizzare, definire ed attuare, con il supporto delle relative figure sensibili, misure di verifica e controllo dei presidi antincendio e di emergenza; - curare della documentazione sulla sicurezza nonché programmare le prove di evacuazione; - definire l'organico sicurezza; - gestire l'approvvigionamento e la distribuzione al personale dei Dispositivi di Protezione Individuale; - elaborare insieme al dirigente e al R.S.P.P. il Documento di Valutazione dei Rischi; - individuare, con il supporto delle relative figure sensibili, e riferire al Dirigente Scolastico e al RSPP eventuali criticità e carenze.
3. Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art. 19, e, d'intesa col Dirigente, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.
4. Al RSPP, al RDP-DPO e agli ASPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

Art. 19– Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure sensibili:
 - a) preposto al servizio di prevenzione e protezione;
 - b) addetto al primo soccorso;



c) addetto alla prevenzione incendi.

Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.

2. Qualora ad un plesso non siano assegnate tante unità lavorative quante le figure sensibili previste, potrà essere posto in capo ad una medesima unità più di una delle funzioni di cui al comma 1.

Titolo IV IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio e diritto alla disconnessione.

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17:00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare avvisi, circolari o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



Titolo V LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Art. 22 - La formazione del personale in orario di lavoro

1. La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità (CCNL 2019-2021 art. 36 comma 4).
2. Al fine di evitare oneri di sostituzione del personale assente per partecipare ad attività formative, i corsi di formazione organizzati dall'Istituzione scolastica avvengono, di norma, durante l'orario di servizio e fuori dell'orario di insegnamento. Il personale che vi partecipa è considerato in servizio a tutti gli effetti. Qualora i corsi si svolgano fuori sede, la partecipazione ad essi comporta il rimborso delle spese di viaggio.
3. Per il personale docente, la formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento di cui all'art. 43 del CCNL 2019-2021 (Attività dei docenti). Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 del CCNL (Attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate con compensi, anche forfetari stabiliti in contrattazione integrativa, a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

Art. 23 – Permessi per la formazione

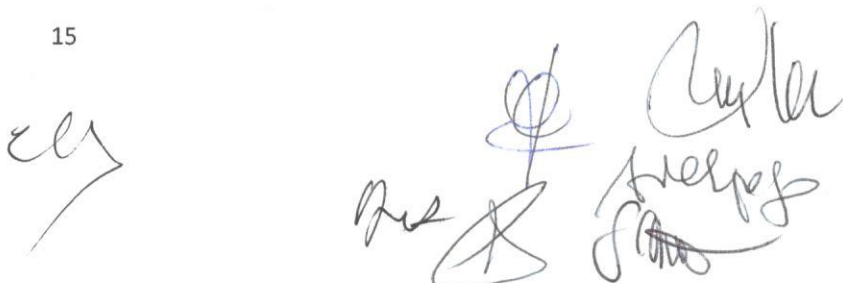
1. Il personale docente ha diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici.
2. Il dirigente scolastico assicura, nelle forme e in misura compatibile con la qualità del servizio, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione a iniziative di formazione.

Art. 24 – Formazione del personale ATA

1. La formazione del personale ATA avviene in orario di servizio, secondo criteri e modalità che non compromettano l'organizzazione del servizio scolastico. Il personale che vi partecipa è considerato in servizio a tutti gli effetti. Qualora i corsi si svolgano fuori sede, la partecipazione ad essi comporta il rimborso delle spese di viaggio.

Art. 25. Temi della formazione

1. La formazione del personale docente e ATA verterà sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro (ex Dlgs 81/2008) sull'inclusione e sull'assistenza agli alunni con disabilità, sulla transizione digitale.
2. Saranno attivate iniziative di formazione sulla transizione digitale, sia per i docenti che per il personale ATA, come previsto dal DM 66/2023, sempre in orario di servizio.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in blue ink. On the left, there is a large, stylized signature that appears to be 'el'. To the right of this, there are three distinct signatures: one that looks like 'P. R.', another that is more complex and possibly 'C. R.', and a third that is a cursive signature, possibly 'F. R.'. There are also some smaller, less legible marks and initials scattered around these main signatures.

Titolo VI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITÀ

Capo I – personale ATA

Art. 26 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA

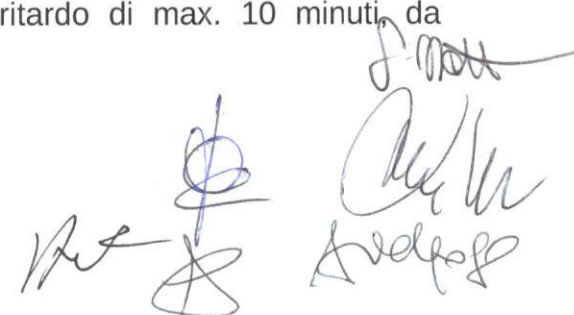
1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. In casi di eccezionale necessità si ricorrerà allo straordinario.
3. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a) specifica professionalità;
 - b) continuità di servizio;
 - c) eventuale disponibilità espressa dal personale.
4. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale.
5. Il Dirigente può altresì individuare per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse personale avente le competenze necessarie, cui affidare un incarico specifico aggiuntivo.
6. Le prestazioni aggiuntive e gli incarichi specifici devono essere oggetto di un formale incarico.

Art. 27- Collaborazioni plurime del personale ATA

1. Per specifiche attività che richiedono particolari competenze non presenti nell'Istituto, il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL 2007 tuttora applicabile ai sensi dell'art. 1, comma 10 del vigente CCNL siglato il 19.04.2018.
2. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra Istituzione scolastica vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 28 – Flessibilità di orario del personale ATA

1. Il personale ATA ha una flessibilità di entrata in ritardo di max. 10 minuti, da



recuperare nella giornata stessa mediante un apri termini di uscita posticipata.

2. L'assunzione di servizio anticipata di qualche minuto non dà invece diritto ad una corrispondente uscita anticipata, né sarà conteggiata.
3. Il Dirigente Scolastico, sentito il DSGA predisporrà un piano di recupero dei giorni prefestivi del suddetto personale.
4. Il recupero delle ore di straordinario deve avvenire entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.
5. Sarà possibile recuperare al massimo 5 giorni di ferie non godute entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo.
6. In coincidenza con le attività previste nel *Piano annuale delle attività* (attività collegiali, incontri con i genitori) che richiedano un ampliamento dell'orario di servizio dei plessi, l'orario di lavoro verrà modificato per garantire le necessità del servizio, anche ricorrendo allo straordinario.

Capo II – personale docente

Art. 29 – Articolazione dell'orario dei docenti

1. Per i docenti si prevede una articolazione dell'orario di lezione su 5 giorni alla settimana.
2. Le assenze del personale docente in orario funzionale all'insegnamento saranno recuperate in accordo tra le parti entro 60 giorni.

Art.30 – Disponibilità del personale docente ad effettuare ore eccedenti

1. Ogni docente può dichiarare la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti, fino a un massimo di sei ore settimanali.
2. La disponibilità può essere data dai docenti:
 - a) fin dalla prima ora;
 - b) per ore successive (esclusa la prima).
3. Le disponibilità vanno riportate nel quadro orario settimanale ed hanno carattere di impegno di servizio.
4. Tali disponibilità verranno riconosciute ai docenti tramite compensi previsti per l'effettuazione di ore eccedenti.



Art. 31 – Impegno del personale docente in uscite didattiche e attività nell'ambito di partenariati e concorsi

1. I docenti possono essere impegnati in uscite didattiche e viaggi di istruzione, che comportano un impegno significativo oltre le ore di insegnamento stabilite dal contratto.
2. Vengono riconosciuti ai docenti impegnati in viaggi d'istruzione e visite guidate il pasto, quando dovuto, i biglietti di ingresso a musei o simili e i trasporti pubblici, dietro presentazione di idonea documentazione.

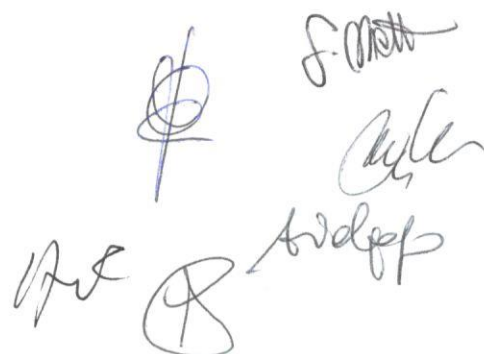
Art. 32 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre Istituzioni scolastiche – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL 2006/09 ancora vigente.
2. Analogamente, il Dirigente può autorizzare docenti dell'Istituto a collaborare presso altre Istituzioni scolastiche.
3. Tali collaborazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente dell'Istituzione scolastica di appartenenza, a condizione che non comportino esoneri neanche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio e non interferiscano con gli obblighi ordinari di servizio. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Titolo VII TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 33 — Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. L'Istituto aderisce alla Rete di scopo per la formazione nell'ambito territoriale VEN 19 e pertanto non gestisce, né in proprio né per proprio conto, alcuna risorsa finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di formazione docenti.
2. Anche per la formazione dei docenti neo-assunti in anno di formazione e prova, nonché per la formazione del personale ATA, le relative risorse sono gestite dalla Scuola Polo per la formazione del personale nell'ambito territoriale VEN 19, che – attraverso i propri Organi statutari e gestionali – provvede altresì alla ripartizione delle risorse, senza affidamento diretto a questo Istituto.



Art. 34 – Risorse disponibili alla contrattazione d'Istituto.

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dall'insieme di:
 - a) Fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa;
 - b) Residui del Fondo per l'Istituzione Scolastica non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - c) ulteriori risorse finanziarie destinate agli incarichi specifici del personale ATA (CCNI del 25 settembre 2025)
 - d) integrazioni di risorse previste dal CCNI 23 ottobre 2025, "CCNI ripartizione risorse finanziarie giacenti su capitoli FMOF as 22-23 e 23-24 - 23 ottobre 2025"
2. Nel complessivo Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa confluiscono le seguenti risorse:
 - a) Il Fondo per l'Istituzione Scolastica disposto annualmente dal MIM;
 - b) le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - c) le risorse destinate alle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa;
 - d) le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA;
 - e) le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - f) le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - g) le risorse per la valorizzazione del personale, ai sensi della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.
3. Nel quadro della contrattazione integrativa di Istituto per l'a.s. 2025-2026, è stata comunicata (nota MIM prot. n. 13482 del 01/10/2025) una assegnazione del complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa pari a **euro €85.073,35=** (cifra qui espressa in termini "lordo dipendente"), così articolata:
 - a) € 55.651,19 per il Fondo dell'Istituzione scolastica;
 - b) € 5.096,91 per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
 - c) € 3.585,08 per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
 - d) € 3.578,48 per la remunerazione delle ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti;
 - e) € 1.157,72 per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica;
 - f) € 00,00 destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (ART. 9 CCNL 2006-2009);
 - g) € 16.003,9 per retribuire la valorizzazione del personale scolastico.
4. A quanto sopra indicato si aggiunge la somma di € 5.065,27, derivante da economie dell'anno 2024-2025 e così articolata:



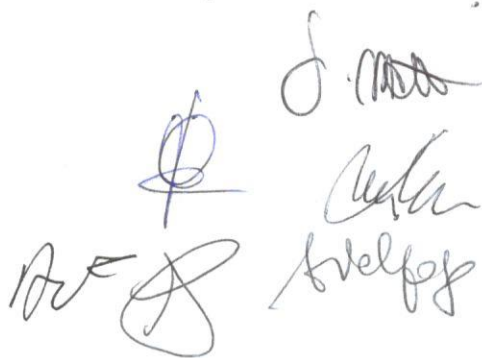
- a) € 3.376,34 Fondo dell'Istituzione scolastica;
- b) € 00,00 Funzioni strumentali;
- c) € 00,00 Incarichi Specifici del Personale ATA;
- d) € 726,69 Ore Eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti;
- e) € 962,24 attività complementari di educazione fisica;
- f) € 0,00 misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;

5. Si aggiungono altresì

- a) la somma di € 237,48, comunicata con nota prot. n. 27746 del 18/11/2025 ed erogate per compensare:
 - le prestazioni aggiuntive del personale ATA, e
 - gli Incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso dell'ipotesi di CCNI FMOF per l'a.s. 2024/25, sottoscritto il 26 settembre 2024,
- b) le seguenti somme comunicate con nota prot. n. 49122 del 06/12/2025 ed erogate per integrare le seguenti voci:
 - b) € 247,54 Funzioni strumentali;
 - c) € 188,24 per integrare la quota riservata agli Incarichi Specifici del Personale ATA; € 603,38 per gli incarichi specifici di assistenza agli alunni disabili (art. 54, c. 4 del CCNL)
 - g) € 875,55 per integrare le Ore Eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti;
 - h) € 503,00 per integrare l'indennità di direzione - parte variabile del DSGA 23-24
 - i) € 506,70 per integrare l'indennità di direzione - parte variabile del DSGA 25-26;
- c) Le seguenti somme comunicate con nota prot. n. 51198 del 06/12/2025 e finalizzate a remunerare il maggior impegno del personale ATA per la gestione delle richieste di pensionamento e delle cessazioni d'ufficio a valere dal 1° settembre 2025: € 678,22.

Tali somme verranno aggregate al MOF per l'a.s. 2025-2026.

- 5. L'importo complessivo del **Fondo dell'Istituzione Scolastica**, risultante dalla somma delle risorse assegnate per l'a.s. 2025-2026 di cui al comma 3, lettere a e g), delle economie dell'a.s. 2024-2025 (v. comma 4, lettera a), e dall'integrazione di cui al comma 5 lettera a) è di € 75.268,98.
- 6. Dall'importo complessivo vanno accantonati *ope legis* € 6.241,50 (lordo dipendente) per indennità di Direzione spettante al DSGA, calcolata sulla base di un organico di diritto complessivo di n. 157 unità. A tale somma andrà poi aggiunta l'integrazione di cui al comma 4 lettera b) punto i) e lettera c), ovvero € 506,70 per integrare l'indennità di direzione - parte variabile del DSGA 25-26 e € 678,22 per remunerare il maggior impegno del personale ATA per la gestione delle richieste di pensionamento e delle cessazioni d'ufficio.



7. Pertanto il Fondo dell'Istituzione Scolastica effettivamente disponibile per la contrattazione è di € 69.027,48.

Art. 35– Ripartizione delle risorse del Fondo per l'Istituzione scolastica

1. Il Fondo Istituzione Scolastica di € 69.027,48, al netto dell'Indennità del DSGA, ricompreso nel Fondo complessivo, riguarda sia il personale docente sia il personale ATA, ed è stato erogato tenendo fra l'altro conto che la quota di personale docente nell'organico dell'autonomia e ATA in organico di diritto è di 157 unità (compresa la DSGA).
2. Valutati i rispettivi carichi di lavoro, nonché le necessità dell'Istituto, detratta la quota per i due collaboratori del dirigente scolastico, pari ad € 3.800,00 ripartiti al 50% ciascuna, e detratta la somma di € 237,48 da riservare per compensare gli incarichi specifici ATA, si ritiene di ripartire le risorse contrattabili attinenti al Fondo per l'Istituzione scolastica di € 64.990,00 per incentivazione e compensi accessori nel seguente modo:

- € 45.493,00 per personale docente (pari al 70% del totale);
- € 19.497,00 per personale ATA (pari al 30% del totale).

Art. 36 – Destinazione delle risorse del Fondo Istituzione Scolastica e del Bilancio per il personale docente (v. Allegati 1 e 2)

1. La somma rimanente di € 45.493,00 è destinata per i compensi destinati personale docente e viene suddivisa fra le seguenti funzioni (v. Allegato 1)

A) Supporto all'attività dei docenti (compensi forfettari)

Referenti di plesso (n. 7 plessi + 1, il Percorso musicale, che si considera un plesso).

Coordinatori di classe Scuola Secondaria (n. 18 unità).

Docenti a supporto dei Consigli di classe (n. 18 unità).

Tutor di docenti in anno di formazione e periodo di prova (n. 13 unità di compenso per n. 13 tutor per 13 docenti in anno di formazione e in periodo di prova).

Referente aule STEAM scuola secondaria (2 unità);

Referente aule informatica scuola secondaria (2 unità);

Referente aule innovative Italia K2;

Referente aule innovative Don Orione

Referente aule innovative Don Milani

Referente attività musicali di Istituto

Referente Salute, bullismo e cyberbullismo

Referente digitale;

B) Commissioni e gruppi di lavoro (compensi orari)

Nucleo Interno Valutazione (8 componenti);
Commissione didattica (6 componenti);
Commissione Inclusione (7 componenti);
Commissione Intercultura (6 componenti);
Commissione Continuità educativa (12 componenti);
Commissione Salute (4 componenti);
Commissione Orientamento (5 componenti);
Commissione Musica (6 componenti);
Commissione Orario (10 componenti);
Team digitale (4 componenti);
Gruppo di lavoro Percorso musicale (5 componenti);

C) Progetti di ampliamento dell'offerta formativa (compensi orari)

Progetti approvati dal Collegio dei docenti con le seguenti delibere: n. 03-07-25 del 1 ottobre 2025 e n. 04-05-25 del 26-11-2025.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa verranno finanziati parte con le risorse del FIS e parte con risorse di Bilancio:

-dal FIS saranno destinati a compensare i docenti che realizzeranno i progetti € 11.223,50;

-dal Bilancio di Istituto saranno destinati a compensare i docenti che realizzeranno i progetti € 12.954,25

D) Uscite didattiche, viaggi di istruzione, partenariati (compensi forfettari).

Ai docenti impegnati in viaggi di istruzione e uscite didattiche viene riconosciuto un compenso forfettario o un recupero, secondo le seguenti proporzioni e modalità:

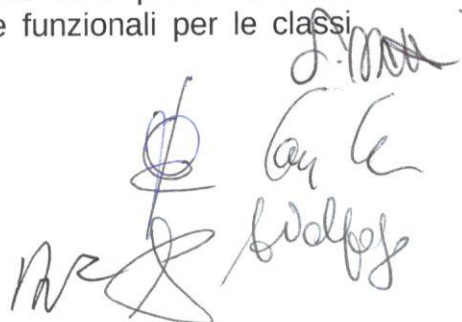
a) per le uscite di più giorni sono stanziati € 630,00 quale disponibilità finanziaria da assegnare al personale impegnato;

b) per le uscite di un giorno viene riconosciuta la metà delle ore svolte oltre l'orario del docente nel giorno stesso, da recuperare -se ci sono le condizioni- o da compensare con un forfait, fino a un massimo di € 830,00.

Ai i docenti che partecipano a progetti di partenariato, concorsi e manifestazioni assimilabili viene riconosciuto un compenso forfettario fino a € 200,00 complessivi. Eventuali economie, fino a un massimo di Euro 2.000,00, verranno utilizzate per compensare i docenti impegnati nelle uscite didattiche.

E) Tabulazione delle prove INVALSI della scuola primaria

Ai docenti della scuola primaria impegnati nella tabulazione delle prove INVALSI verrà corrisposto un compenso corrispondente a n. 2 ore funzionali per le classi seconde e n. 3 ore funzionali per le classi quinte.



F) Progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus

Finanziamento Agenda Nord (Decreto del MIM 27/05/2024, n. 102 – c.d. "Agenda NORD", AVVISO - 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda NORD), progetto "Laboratori dell'apprendimento": verranno realizzati n. 10 moduli da n. 30 ore ciascuno, per un totale di emolumenti di € 30.000,00.

Piano Estate 2025-2026 (Decreti del MIM 11/04/2024 n. 72 e 22/05/2025, n. 96AVVISO - 81652, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026.), progetto "Un'estate insieme! 2026": verranno realizzati n. 11 moduli da 30 ore e n. 1 modulo da 60 ore per un totale di emolumenti di € 39.000,00.

Art. 37– Risorse per compensi al personale ATA

1. La somma di euro € 19.497,00, tratta dal Fondo per l'Istituzione scolastica e destinata al personale ATA secondo quanto previsto dall'art. 33, è così distribuita:

€ 13.647,90, pari al 70% del budget, per i collaboratori scolastici;

€ 5.849,10, pari al 30% del budget, per gli assistenti amministrativi, ai quali si aggiungono € 678,22 finalizzati a compensare n. 2 unità di personale che hanno elaborato le pratiche di pensionamento e delle cessazioni d'ufficio a valere dal 1° settembre 2025;

2. I compensi andranno ridotti di 1/10 per ogni mese di assenze, anche non continuative.

3. Eventuali economie andranno ad incrementare il fondo di cui all'art. 38, comma 1 lettera e).

Art. 38– Ripartizione risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica agli assistenti amministrativi (v. Allegato 3)

1. Le risorse attribuite agli assistenti amministrativi, secondo il criterio di cui all'art. 34, per complessivi € 5.849,10, alle quali si aggiunge la somma di € 678,22 erogata in ottemperanza a quanto stabilito dal CCNI concernente l'incremento delle risorse finanziarie afferenti al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/25, disposto dal decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160 e finalizzate a compensare gli assistenti amministrativi addetti alla Gestione delle richieste di pensionamento e delle cessazioni d'ufficio.
2. saranno assegnate agli assistenti amministrativi che si assumeranno i seguenti compiti:

- Procedure Passweb: n. 1 unità di personale con un compenso forfettario di €



- 1.462,28;
- Supporto all'attività degli ASPP: n. 1 unità di personale con un compenso forfettario di € 731,14;
 - Supporto all'attività negoziale del dirigente scolastico: n. 1 unità di personale con un compenso forfettario di € 731,14;
 - Inventario: n. 1 unità di personale con un compenso forfettario di € 731,14;
 - Supporto amministrativo ai progetti di ampliamento dell'O.F.: n. 1 unità di personale con un compenso forfettario di € 731,14.
 - Supporto tecnico alla DSGA: n. 1 unità di personale con un compenso forfettario di € 731,14;
 - Riordino dell'archivio cartaceo sito presso la scuola "G. Baldan" in via Loredan n. 51: n. 1 unità di personale con un compenso forfettario di € 731,14;
 - Gestione richieste di pensionamento e delle cessazioni d'ufficio a valere dal 1° settembre 2025: n. 2 unità di personale impegnate nello scorso anno scolastico: € 339,11 di compenso forfettario ciascuna.

Art. 39 – Ripartizione risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica ai collaboratori scolastici (v. Allegato 4)

1. Le risorse attribuite ai collaboratori scolastici, secondo il criterio di cui all'art. 34, per complessivi € 13.647,90, saranno assegnate ai collaboratori scolastici che si assumeranno i seguenti compiti:
- coordinatore dei collaboratori scolastici di plesso, con l'incarico di coordinare il lavoro e di gestire le comunicazioni con i docenti referenti di plesso e con la DSGA: n. 5 unità di personale retribuite con il compenso forfettario indicato nell'allegato n. 4;
 - addetto al supporto ai docenti nella sorveglianza e nell'accudimento degli alunni della scuola dell'infanzia: n. 4 unità di personale retribuite con il compenso forfettario indicato nell'allegato n. 4;
 - supporto alla gestione delle attività collegiali presso la sede centrale di via Fossolovara 37 (pulizia degli uffici, supporto alle riunioni): n. 4 unità di personale retribuite con il compenso indicato nell'allegato n. 4.
 - addetto al supporto alla realizzazione dei progetti di ampliamento dell'Offerta formativa nella scuola secondaria di primo grado: n. 6 unità di personale retribuita con il compenso indicato nell'allegato n. 4; da corrispondere a seguito di rendicontazione.
 - Supporto ai docenti nella gestione della sorveglianza degli alunni, resa complessa dalle caratteristiche dell'edificio della scuola primaria "Italia K2" di Fiesse d'Artico: n. 6 unità di personale retribuita con il compenso indicato nell'allegato n. 4.
 - servizio su più plessi: n. 2 unità di personale.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in blue ink. On the left, there is a large, stylized signature. To its right, there are several smaller initials and signatures, including one that appears to be 'P.M.' and another that looks like 'Ag. 6'. The signatures are scattered across the bottom right quadrant of the page.

Art. 40 – Assegnazione delle risorse per incarichi specifici al personale ATA (v. Allegato 5)

La somma a disposizione per gli incarichi specifici di € 3.585,08, alla quale si aggiunge la somma di € 603,38 (integrazione CCNI 25/9 per i soli collaboratori scolastici) sarà utilizzata per finanziare i seguenti incarichi:

- a) Incarichi attribuiti agli Assistenti amministrativi:
 - n. 1 addetto alla gestione delle pratiche relative all'inclusione;
 - n. 1 addetto alla gestione del sito web della scuola e all'applicazione PagoPA;
- b) Incarichi attribuiti ai collaboratori scolastici:
 - n. 3 addetti alla piccola manutenzione;
 - n. 5 addetti all'assistenza di alunni con disabilità presso le scuole Baldan e Goldoni.

Per i compensi si veda la tabella Incarichi specifici personale ATA (allegato 5)

Art. 41 – Assegnazione delle risorse agli incaricati di Funzione strumentale:

1. Il budget di complessivi € 4.902,23 per le Funzioni strumentali, è così ripartito:

Area	Unità personale	di	Compenso individuale
Area NIV	1		€ 728,13
Area INCLUSIONE 1	1		€ 728,13
Area INCLUSIONE 2	1		€ 728,13
Area INTERCULTURA 1	1		€ 728,13
Area INTERCULTURA 2	1		€ 728,13
Area ORIENTAMENTO	1		€ 728,13
Area CONTINUITÀ	1		€ 728,13
Totale			€ 5.096,91

Allegato 1: risorse docenti a.s. 2025-2026;

Allegato 2: progetti di ampliamento dell'offerta formativa a carico del FIS e del Bilancio;

Allegato 3: ripartizione FIS assistenti amministrativi;
Allegato 4: ripartizione FIS collaboratori scolastici;
Allegato 5: incarichi specifici personale ATA;

I Rappresentanti dei lavoratori

ey

NA

R

Q

ma
Cater

Alvise

SUDDIVISIONE RISORSE CONTRATTABILI PARI A
 RISORSE FONDO SOCIALE EUROPEO NON CONTRATTABILI
 RISORSE DI BILANCIO NON CONTRATTABILI

€ 45.493,00
 € 69.000,00
 € 12.954,25

A)

Supporto all'attività dei docenti							
Referenti di Plesso:	quota fissa in ore	quota variabile 6 ore per classe	tot. Ore		Unità di personale	compenso individuale	Tipodi compenso
Infanzia Stra 4 sezioni	15	24	39	€ 750,75	2	€ 375,38	forfettario
Infanzia Fiesse 5 sezioni	15	30	45	€ 866,25	2	€ 433,13	forfettario
Don Orione 7 classi	15	42	57	€ 1.097,25	1	€ 1.097,25	forfettario
Don Milani 9 classi	15	54	69	€ 1.328,25	1	€ 1.328,25	forfettario
Italia K2 15 classi	15	90	105	€ 2.021,25	2	€ 1.010,63	forfettario
G. Baldan 8 classi	15	48	63	€ 1.212,75	2	€ 606,38	forfettario
C. Goldoni 10 classi	15	60	75	€ 1.443,75	1	€ 1.443,75	forfettario
Referente Percorso musicale	15	12	27	€ 519,75	1	€ 519,75	forfettario
Totale	120	360	480	€ 9.240,00	12		

Altri incarichi	Equivalente in ore per classe	n. classi / n. incarichi	tot. Ore	Totale da corrispondere	Unità di personale	compenso individuale	Tipo di compenso
Coordinatori di classe Sc.Secondarie I°	14	18	252	€ 4.851,00	18	€ 269,50	forfettario
Docenti a supporto consigli di classe	6	18	108	€ 2.079,00	18	€ 115,50	forfettario
Tutor anno di formazione e periodo di prova	6	13	78	€ 1.501,50	13	€ 115,50	forfettario
Referenti aula informatiche secondaria	10	2	20	€ 385,00	2	€ 192,50	forfettario
Referenti aule STEAM secondaria	10	2	20	€ 385,00	2	€ 192,50	forfettario
Referente aule innovative K2	7	1	7	€ 134,75	1	€ 134,75	forfettario
Referente aule innovative Don Orione	7	1	7	€ 134,75	1	€ 134,75	forfettario
Referente aule innovative Don Milani	7	1	7	€ 134,75	1	€ 134,75	forfettario
Referente attività musicali di Istituto	7	1	7	€ 134,75	1	€ 134,75	forfettario
Referente Salute, bullismo e cyberbullismo	25	1	25	€ 481,25	1	€ 481,25	forfettario
Referente digitale	25	1	25	€ 481,25	1	€ 481,25	forfettario
Totale	124		556	€ 10.703,00			

B)

Commissioni e gruppi di lavoro							
Nome della commissione o del gruppo di lavoro	n. membri	ore di lavoro commissione	somma per commissione			Compenso individuale	Tipo di compenso
Nucleo Interno Valutazione	8	18	€ 1.470,28			€ 183,79	forfettario
Commissione didattica	6	10	€ 816,82			€ 136,14	forfettario
Commissione Inclusione*	7	10	€ 816,82			€ 116,69	forfettario
Commissione Intercultura	6	10	€ 816,82			€ 136,14	forfettario
Commissione Continuità educativa	12	10	€ 816,82			€ 68,07	forfettario
Commissione Salute	4	10	€ 816,82			€ 204,21	forfettario
Commissione Orientamento	5	16	€ 1.306,92			€ 261,38	forfettario
Commissione Musica	6	8	€ 653,46			€ 108,91	forfettario
Commissione Orario	10	46	€ 3.757,39			€ 375,74	forfettario
Team digitale	4	10	€ 816,82			€ 204,21	forfettario
Gruppo di lavoro Percorso musicale	5	16	€ 1.306,92			€ 261,38	forfettario
Totale		148	€ 12.089,00				

C)

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa							
Fonte di finanziamento	ore previste	costo complessivo	totale	contrattabili	compenso individuale	Tipo di compenso	
Progetti finanziati dal FIS	v. Allegato n. 2		€ 11.223,50	sì	rendicontazione	orario	
Progetti finanziati dal Bilancio	v. Allegato n. 2		€ 12.954,25	no	rendicontazione	orario	

D)

Compensi per uscite didattiche, concorsi e attività di partenariato	
Tipologia	somma disponibile
uscite di più giorni	€ 630,00
uscite di un giorno	€ 830,00
partenariati e concorsi	€ 200,00
Totale	€ 1.660,00

E)

Tabulazione delle prove INVALSI nella scuola primaria							
	classi	ore per classe	tot. Ore	Totale da corrispondere	Unità di personale	compenso individuale	Tipo di compenso
Tabulazione prove INVALSI primaria seconde	6	2	12	€ 231,00	6	€ 38,50	orario
Tabulazione prove INVALSI primaria quinte	6	3	18	€ 346,50	6	€ 57,75	orario
Totale				€ 577,50			

F)

Progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus				
Finanziamento	TITOLO. Denominazione del progetto	Totale ore	Corrispettivo	Tipo di compenso
Agenda Nord*	Laboratori dell'apprendimento: n. 10 moduli da n. 30 ore ciascuno	300 esperto	€ 21.000,00	orario
		300 tutor	€ 9.000,00	orario
Piano Estate 2025-2026	Un'estate insieme! 2026: n. 11 moduli da 30 ore e n. 1 modulo da 60 ore	300 esperto	€ 27.300,00	orario
		300 tutor	€ 11.700,00	orario
		Somma	€ 69.000,00	

TABELLA RIASSUNTIVA A

A) + B) + D)	Totale per compensi forfettari	€ 33.692,00
C) + E) + F)	Totale per compensi orari	€ 93.755,25
	SOMMA IMPEGNATA	€ 127.447,25
	Somma a disposizione per la contrattazione	€ 127.447,25
	Avanzo	€ 0,00

[Handwritten signatures and initials]

a) Risorse provenienti dal FIS

Ordine di scuola	TITOLO. Denominazione del progetto	AREA del PTOF	TOTALE
Scuola dell'infanzia	Let's play	Area umanistico e sociale:Linguistico-espressiva	€1.175,07
Scuola primaria	Falegnameria	Area scientifico tecnico e professionale: ambiente, s	€ 1.697,00
Scuola secondaria I gr.	progetto lettura	Area umanistico e sociale:Linguistico-espressiva	€ 473,25
	Giornata della musica	Area umanistico e sociale: Arte, musica ed espressi	€ 866,25
	Potenziamo l'Italiano	Area umanistico e sociale:Linguistico-espressiva	€ 659,50
	Concerto di Natale	Area umanistico e sociale: Arte, musica ed espressi	€ 1.078,00
	La rivista del Goldoni	Area umanistico e sociale:Linguistico-espressiva	€ 1.699,00
	Le vie d'Europa: testi si un grande autore in lingua original	Area umanistico e sociale:Linguistico-espressiva	€ 269,50
	Le vie d'Europa: arte e tecnologia	Area scientifico tecnico e professionale: ambiente, s	€ 1.732,50
	Lettori e scrittori	Area umanistico e sociale:Linguistico-espressiva	€ 770,00
	Mission Science!	Area umanistico e sociale:Linguistico-espressiva	€ 770,00
	SOMMA		€ 11.190,07
A DISPOSIZIONE			€ 11.223,50
DIFFERENZA			€ 33,43

b) Risorse provenienti dal Bilancio

Ordine di scuola	TITOLO. Denominazione del progetto	AREA del PTOF	TOTALE
Scuola dell'infanzia	Un ponte dal Bosco	Area umanistico e sociale: Inclusione, orientamento	€ 411,75
	L'archivio dei bambini	Area umanistico e sociale: Inclusione, orientamento	€ 500,50
	Piccoli cittadini crescono	Area umanistico e sociale: Inclusione, orientamento	€ 77,00
Scuola primaria	Un mondo di libri	Area umanistico e sociale:Linguistico-espressiva	€ 435,00
Scuola secondaria I gr.	caro amico di scrivo	Area umanistico e sociale:Linguistico-espressiva	€ 770,00
	Concerto di fine anno scolastico	Area umanistico e sociale: Arte, musica ed espressi	€ 231,00
	Concerto di fine anno scolastico	Area umanistico e sociale: Arte, musica ed espressi	€ 308,00
	Campionato di disegno tecnico	Area scientifico tecnico e professionale: ambiente, s	€ 77,00
	Matematica verso le superiori	Area scientifico tecnico e professionale: ambiente, s	€ 539,00
	Giochi matematici	Area scientifico tecnico e professionale: ambiente, s	€ 134,75
	Corrispondenza scolastica	Area umanistico e sociale:Linguistico-espressiva	€ 96,25
	L'orto delle prime	Area scientifico tecnico e professionale: ambiente, s	€ 150,00
	Vie d'Europa	Area umanistico e sociale:Linguistico-espressiva	€ 1.732,50
	La scuola si colora	Area umanistico e sociale: Arte, musica ed espressi	€ 1.070,00
	Cataloghiamo la biblioteca	Area umanistico e sociale: Arte, musica ed espressi	€ 577,50
	Aggiusto la mia bici	Area scientifico tecnico e professionale: ambiente, s	€ 154,00
	Musical e valori	Area umanistico e sociale: Arte, musica ed espressi	€ 300,00
	Delf 1	Area umanistico e sociale:Linguistico-espressiva	€ 770,00
	Delf 2	Area umanistico e sociale:Linguistico-espressiva	€ 770,00
	SOMMA		€ 9.104,25

c) Risorse dal Bilancio provenienti da finanziamenti europei e statali

Finanziamento	TITOLO. Denominazione del progetto	Totale ore	Corrispettivo
Agenda Nord*	Laboratori dell'apprendimento: n. 10 moduli da n. 30 ore ciascuno	300 ore di esperto	€ 21.000,00
		300 ore di tutor	€ 9.000,00
Piano Estate 2025-2026	Un'estate insieme! 2026: n. 11 moduli da 30 ore e n. 1 modulo da 60 ore	390 ore di esperto	€ 27.300,00
		30 ore di tutor	€ 11.700,00
		Somma	€ 69.000,00

* Decreto del MIM 27/05/2024, n. 102 – c.d. "Agenda NORD", AVVISO - 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda NORD

**Decreti del MIM 11/04/2024 n. 72 e 22/05/2025, n. 96AVVISO - 81652, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several initials below it.

ALLEGATO 3: FIS ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 2024-2025

(cf. Art. 38 dell'Ipotesi di
contratto integrativo di
Istituto)

Risorse FIS € 5.849,10
Risorse aggiuntive per Gestione delle richieste di € 678,22
pensionamento e delle cessazioni d'ufficio
totale € 6.527,32

Area di attività	COEFF.	TOTALI	unità di personale impegnate	Totale individuale
1 Procedure Passweb	2	€ 731,14	1	€ 1.462,28
2 Supporto all'attività degli ASPP	1	€ 731,14	1	€ 731,14
3 Supporto all'attività negoziale del dirigente scolastico	1	€ 731,14	1	€ 731,14
4 Inventario	1	€ 731,14	1	€ 731,14
5 Supporto amministrativo ai progetti di ampliamento dell'O.F.	1	€ 731,14	1	€ 731,14
6 Supporto tecnico alla DSGA	1	€ 731,14	1	€ 731,14
7 Riordino dell'archivio cartaceo sito presso la scuola Baldan	1	€ 731,14	1	€ 731,14
8 Gestione richieste di pensionamento e delle cessazioni d'ufficio a valere dal 1° settembre 2025		€ 678,22	2	€ 339,11

TABELLA RIASSUNTIVA

Somma a disposizione	€ 6.527,32
SOMMA IMPEGNATA	€ 6.527,32
Differenza	€ 0,00

SUDDIVISIONE RISORSE CONTRATTABILI PARI A € 13.647,90

Incarico di coordinatore dei collaboratori del plesso				
Plesso	Unità di personale interessate	ore settimanali	compenso forfetario individuale proporzionato al n. delle classi	
Baldan	1	115	724,41	somma a disposizione
Goldoni	1	108	680,31	
Don Orione	1	117	737,01	
Don Milani	1	115	724,41	
Italia K2	1	180	1.133,86	
		635,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00

Supporto ai docenti nella sorveglianza e nell'accudimento degli alunni della scuola dell'infanzia			
Plesso	Unità di personale interessate	compenso forfetario	totale plesso
Albero delle farfalle	2	€ 452,30	€ 904,60
Bosco incantato	2	€ 452,30	€ 904,60
		Totale	1.809,20

Servizio su più plessi		
Unità di personale interessate	compenso individuale	Totale
2	€ 300,00	€ 600,00

Supporto alla realizzazione dei progetti di ampliamento dell'Offerta formativa			
Plesso	Unità di personale interessate	compenso forfetario	totale plesso
Goldoni	3	€ 452,30	€ 1.356,90
Baldan	3	€ 452,30	€ 1.356,90
totale	6	totale	€ 2.713,80

Supporto alla gestione delle attività collegiali presso la sede centrale di via Fossolovara 37 (pulizia degli uffici, supporto alle riunioni):			
Plesso	Unità di personale interessate	compenso forfetario	totale plesso
Don Orione	4	€ 452,30	€ 1.809,20

Supporto ai docenti nella gestione della sorveglianza degli alunni, resa complessa dalle caratteristiche dell'edificio				
Plesso	Unità di personale interessate		compenso forfetario	totale plesso
Italia K2	6		€ 452,40	€ 2.714,40

TABELLA RIASSUNTIVA

Somma a disposizione	€ 13.647,90
SOMMA IMPEGNATA	€ 13.646,60
Differenza	€ 1,30

ALLEGATO 5: INCARICHI SPECIFICI ATA 2025-2026

(cf. art. 39 dell'ipotesi di contratto integrativo)

RISORSE A DISPOSIZIONE € 3.773,32
integrazione CCNI 25/9 per i soli c.s. € 603,38
tot. € 4.376,70

A) INCARICHI AFFIDATI AGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI somma a disp. € 2.515,55

Incarico	Unità di personale impegnate	Compenso forfetario individuale	Compenso forfetario
Addetto alla gestione delle pratiche relative all'inclusione	1	€ 1.257,77	€ 1.257,77
Addetto alla gestione del sito web e all'applicazione PagoPA (SIDI)	1	€ 1.257,77	€ 1.257,77
		totale	€ 2.515,55

B) INCARICHI AFFIDATI AI COLLABORATORI SCOLASTICI somma a disp. € 1.257,77

Incarico	Unità di personale impegnate	Compenso forfetario individuale	totale
Addetto alla piccola manutenzione	3	€ 279,51	€ 838,52
Assistenza alunni con disabilità scuole Baldan e Goldoni	5	€ 204,53	€ 1.022,64
		totale	€ 1.861,15

TABELLA RIASSUNTIVA	totali
Totale	€ 4.376,70
Somme a disposizione	€ 4.376,70
Avanzo	-€ 0,00

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.